



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

**Corso di laurea magistrale a ciclo unico
in Odontoiatria e protesi dentaria**

LM-46R Classe delle lauree in Odontoiatria e protesi dentaria

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO**

**ANNO ACCADEMICO 2026/27
COORTE 2026/27**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI		
1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile consultare la presentazione del corso, il regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e i regolamenti di Ateneo, relativi a temi di interesse per la comunità studentesca. Sono inoltre descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento dedicati alle future matricole. Vengono illustrate le procedure e le modalità di iscrizione nonché i requisiti richiesti in ingresso. Gli student*, compresi quelli internazionali, possono trovare informazioni riguardanti l'organizzazione del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative, i servizi di supporto forniti dall'Ateneo, durante il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono inoltre disponibili FAQ, avvisi, contatti, servizi e opportunità offerti dall'Ateneo. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
2.	REFERENTE	Il Referente del CdS per l'A.A. 2026/2027 è il Prof. Daniele De Santis. Il Referente del CdS corrisponde alla figura di "Responsabile del CdS" e collaborazione con il Collegio Didattico, si occupa dei processi di assicurazione della qualità. Presiede la Commissione Assicurazione della Qualità (AQ), che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio, secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Il Presidente del Collegio Didattico per l'A.A.2026/2027 è il Prof. Daniele De Santis. Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche. Propone inoltre eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli student* relative al percorso formativo. COLLEGIO DIDATTICO
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Medicina CONTATTI UTILI
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente dispone di una propria pagina web in cui sono pubblicate le informazioni relative alle attività didattiche e di ricerca. Le pagine dei docenti sono accessibili dal sito del corso di studio. I programmi (syllabus) sono pubblicati nelle pagine dei singoli insegnamenti. L'orario di ricevimento è indicato nella pagina web di ciascun docente.
6.	DURATA	Sei anni.
7.	SEDE	Policlinico G.B. Rossi – P. le L.A. Scuro, 10 – 37134 Verona
8.	DIPARTIMENTO/ FACOLTA' DI AFFERENZA	FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
9.	CURRICULUM	Unico.
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana.

11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale.
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli student* per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso in cui il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli student* sulla piattaforma Panopto per l'anno in corso e per quello precedente.
13.	ACCESSO	L'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è regolamentato a livello nazionale e organizzato in applicazione di decreti ministeriali. AMMISSIONE AI CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITA' DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste per le singole discipline dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche e matematiche, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i licei e dalle linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali. Le modalità di attribuzione e di recupero degli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle discipline di base (biologia, chimica e fisica) sono disciplinate dalla normativa ministeriale vigente e dalle disposizioni attuative adottate dall'Ateneo. Il Corso di Studio definisce, con propri atti, in coerenza con le disposizioni ministeriali, le modalità operative di verifica e di assolvimento degli OFA.
16.	ISCRIZIONI	Per informazioni: MODALITÀ DI ISCRIZIONE
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	1.Ogni Credito Formativo Universitario (CFU) corrisponde, di norma, a 25 ore di impegno complessivo da parte dello studente. 2.Le tipologie di attività formative (TAF A, B, C, D, E, F) indicate nell'Ordinamento Didattico, si articolano nel seguente rapporto tra CFU e ore di studio individuale e/o lezione frontale: • TAF A, B, C: 1 CFU equivale a un impegno complessivo di 25 ore, suddivise in 10-12 ore di lezione frontale e 13-15 ore di studio individuale. • TAF D: 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività complessive. • TAF E: 1 CFU corrisponde a 25 ore di studio individuale. 3.Per i tirocini formativi e di orientamento (TAF F), si applicano le seguenti corrispondenze: • Tirocini relativi ad attività pratiche in discipline odontostomatologiche: 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività pratica. • Tirocini relativi ad attività pratiche in igiene dentale: 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività pratica. • Tirocini relativi ad esercitazioni e laboratori: 1 CFU corrisponde a 13 ore di attività pratica e 12 ore di studio individuale. • Tirocinio a scelta dello studente (elettivo): 1 CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. • Tirocinio Pratico Valutativo (TPV, 6° anno): 1 CFU corrisponde a 20 ore di attività pratica e 5 ore di studio individuale.

--	--	--

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico del Corso di Studio è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della carriera universitaria. PIANO DIDATTICO
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti del Corso di Studio erogati nell'anno accademico di riferimento e suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. PIANO DIDATTICO INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE																															
20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, i contenuti, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (Syllabus), che vengono pubblicate nel sito web del Corso di Studio. Informazioni al seguente link: SYLLABUS IN OGNI INSEGNAMENTO																													
21.	PROPEDEUTICITÀ	1.Definizione di propedeuticità Un esame si definisce propedeutico quando deve essere superato obbligatoriamente prima di sostenere un altro esame. 2. Deroga alle propedeuticità. Agli student* incoming e outgoing partecipanti a programmi e/o progetti di mobilità internazionale, può essere consentita, previa valutazione del Corso di Studio, la deroga al rispetto delle propedeuticità degli esami di profitto. 3.Elenco delle propedeuticità. Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto, gli student* sono tenuti a rispettare le seguenti propedeuticità. <table><tr><td colspan="2">1° ANNO DI CORSO</td></tr><tr><td colspan="2"><i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i></td></tr><tr><td>ISTOLOGIA</td><td>ANATOMIA UMANA</td></tr><tr><td colspan="2">2° ANNO DI CORSO</td></tr><tr><td colspan="2"><i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i></td></tr><tr><td>BIOCHIMICA</td><td>FISIOLOGIA</td></tr><tr><td>BIOCHIMICA</td><td>MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td></tr><tr><td>BIOCHIMICA</td><td rowspan="3">PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td></tr><tr><td>FISIOLOGIA</td></tr><tr><td>C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td></tr><tr><td>BIOCHIMICA</td><td rowspan="4">PRINCIPI DI ODONTOIATRIA</td></tr><tr><td>FISIOLOGIA</td></tr><tr><td>MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td></tr><tr><td>PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td></tr><tr><td colspan="2">3° ANNO DI CORSO</td></tr><tr><td colspan="2"><i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i></td></tr><tr><td>SCIENZE MEDICHE I</td><td>PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA</td></tr></table>	1° ANNO DI CORSO		<i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i>		ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA	2° ANNO DI CORSO		<i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i>		BIOCHIMICA	FISIOLOGIA	BIOCHIMICA	MICROBIOLOGIA ED IGIENE	BIOCHIMICA	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	FISIOLOGIA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE	BIOCHIMICA	PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	FISIOLOGIA	MICROBIOLOGIA ED IGIENE	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	3° ANNO DI CORSO		<i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i>		SCIENZE MEDICHE I	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA
1° ANNO DI CORSO																															
<i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i>																															
ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA																														
2° ANNO DI CORSO																															
<i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i>																															
BIOCHIMICA	FISIOLOGIA																														
BIOCHIMICA	MICROBIOLOGIA ED IGIENE																														
BIOCHIMICA	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA																														
FISIOLOGIA																															
C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE																															
BIOCHIMICA	PRINCIPI DI ODONTOIATRIA																														
FISIOLOGIA																															
MICROBIOLOGIA ED IGIENE																															
PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA																															
3° ANNO DI CORSO																															
<i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i>																															
SCIENZE MEDICHE I	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA																														

		<table><tr><td>SCIENZE MEDICHE I</td><td>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</td></tr></table> <table><tr><td colspan="2">4° ANNO DI CORSO</td></tr><tr><td colspan="2"><i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i></td></tr><tr><td>DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I</td><td>GNATOLOGIA</td></tr></table> Informazioni al seguente link: PROPEDEUTICITA'	SCIENZE MEDICHE I	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	4° ANNO DI CORSO		<i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i>		DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I	GNATOLOGIA
SCIENZE MEDICHE I	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA									
4° ANNO DI CORSO										
<i>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</i>										
DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I	GNATOLOGIA									
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito necessario per poter iscriversi al successivo anno di corso. È consentito il passaggio da un anno di corso al successivo, esclusivamente agli student* che, al termine della sessione autunnale, abbiano superato gli esami previsti nel piano didattico per quell'anno di corso, con un debito didattico massimo di 31 CFU. Gli esami che rientrano nel debito didattico devono essere superati prima di sostenere gli esami di profitto dell'anno di corso successivo. Ai fini del superamento dello sbarramento i CFU acquisiti nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente (TAF D) non concorrono al computo del debito didattico. Gli student* che superano il limite di 31 CFU di debito didattico sono iscritti in qualità di ripetenti al medesimo anno di corso e non possono acquisire le frequenze relative agli insegnamenti dell'anno di corso successivo. Informazioni al seguente link: SBARRAMENTI								
23.	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Il CdS organizza le attività formative a scelta dello studente (TAF D - corsi elettivi) erogate mediante lezioni frontali, seminari, tirocini, esercitazioni, internati pratici, videoconferenze, conferenze, corsi e convegni. Per l'ammissione all'esame finale lo studente è tenuto ad acquisire almeno 10 CFU per attività a scelta dello studente. Agli student* che partecipano ai programmi di internazionalizzazione della didattica e della ricerca, preventivamente autorizzati, sono riconosciuti 3 CFU nell'ambito delle attività a scelta dello studente. Ai fini del superamento dello sbarramento (punto 22) tali CFU sono esclusi dal computo del debito didattico Informazioni al seguente link: ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE – CORSI ELETTIVI								
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	I tirocini curriculari (TAF F) costituiscono attività formative obbligatorie finalizzate all'acquisizione delle competenze previste dal profilo del laureato abilitato all'esercizio della professione odontoiatrica. Il percorso formativo include attività clinico-assistenziali nei principali ambiti dell'odontoiatria, tra cui conservativa, endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, protesi, ortodonzia e odontoiatria pediatrica, integrando le conoscenze teoriche con le competenze professionali, relazionali e organizzative. Le attività di tirocinio sono strutturate per promuovere un progressivo incremento dell'autonomia tecnico-operativa dello studente e svolte sotto la guida di tutor clinici qualificati. Il piano di studi del sesto anno di corso è caratterizzato dalla prevalenza delle attività pratiche, tra cui il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), quale attività formativa obbligatoria e qualificante del percorso abilitante all'esercizio della professione odontoiatrica, ai sensi della normativa vigente. Il TPV si articola in attività di								

		osservazione, di partecipazione assistita ed esecuzione supervisionata di procedure diagnostiche, preventive e terapeutiche. La frequenza al TPV è obbligatoria e pari al 100%. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato mediante valutazioni delle competenze tecnico-operative, cliniche, relazionali e organizzative acquisite nel corso delle attività formative. Il conseguimento della laurea abilitante all'esercizio della professione odontoiatrica è subordinato al superamento del TPV, attestato dalla relativa certificazione. Le attività si svolgono presso strutture universitarie e/o sedi convenzionate accreditate. Dettagli: TIROCINIO CURRICULARE E TPV
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia dal punto di vista del civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo, sulla cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione. Informazioni al seguente link: COMPETENZE TRASVERSALI
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Non sono previste disposizioni specifiche in materia di presentazione dei piani di studio, salvo quanto disciplinato al punto 27.
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta dello studente, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel Regolamento Didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano di studio individuale deve inoltre soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria ed essere conforme alle condizioni minime di formazione stabilite da essa previste. La domanda di piano di studio individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la conformità con la normativa e la regolamentazione vigente del Corso di Studio.
28.	FREQUENZA	1) Gli obblighi di frequenza sono disciplinati come segue: • Didattica frontale (TAF A, B, C): frequenza obbligatoria con soglia minima del 75% delle ore previste dal piano didattico; • Attività pratiche, tirocini, esercitazioni e laboratorio, tirocinio pratico valutativo (TPV): frequenza obbligatoria al 100% delle ore previste dal piano didattico; • Attività a scelta dello studente (TAF D): frequenza di norma non obbligatoria, salvo diversa indicazione del docente o del Corso di Studio. Il tirocinio pratico valutativo (TPV) si svolge esclusivamente presso strutture universitarie e/o sedi convenzionate accreditate. La frequenza a corsi singoli non è prevista. 2) Mancato assolvimento dell'obbligo di frequenza

		Lo studente che non abbia assolto all'obbligo di frequenza non è ammesso a sostenere i relativi esami e viene iscritto come ripetente nel medesimo anno di corso, anche in soprannumero, con l'obbligo di frequenza delle attività formative non completate. Non è consentito, al fine dell'assolvimento dell'obbligo di frequenza, partecipare ad attività formative erogate in anni di corso successivi o in periodi didattici diversi, rispetto a quelli previsti per l'anno di iscrizione. Le attività formative eventualmente svolte in violazione della presente disposizione non producono effetti sulla carriera dello studente e sono annullate d'ufficio. 3) Assenze, giustificazioni e casi particolari. Condizioni personali documentate che possano pregiudicare la frequenza alle attività didattiche, possono essere sottoposte alla valutazione della Commissione Didattica. Gli student* coinvolti in programmi di internazionalizzazione della didattica e/o della ricerca sono esentati dall'obbligo di frequenza alla didattica frontale durante il periodo di svolgimento del programma. Restano obbligatorie le frequenze alle attività pratiche di laboratorio e di tirocinio con eventuale rimodulazione concordata con il Corso di Studio. MODALITÀ E SEDI DI FREQUENZA
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	La Commissione Didattica del CdS costituisce il riferimento per il tutorato degli student* e svolge funzioni di tutor di carriera e di tutor didattico, finalizzate al supporto del percorso formativo, al monitoraggio della carriera accademica e allo sviluppo delle competenze disciplinari e professionali e al supporto degli student* con eventuali esigenze specifiche. Le attività didattiche pratiche sono svolte sotto la supervisione dei tutor clinici. Il CdS aderisce al FSG (Fondo Sostegno Giovani) con cui l'Ateneo finanzia attività di tutorato a supporto della didattica del Corso di Studio, finalizzate all'orientamento in ingresso, al supporto del percorso formativo e all'integrazione degli student*, con particolare riferimento alle matricole e agli student* internazionali. Le attività sono svolte da student* senior selezionati tramite bando, nell'ambito del tutorato tra pari e sotto la supervisione del corso di studio. Orientamento e attività trasversali Sono previste attività di orientamento in ingresso (sportelli informativi, saloni, Open Weeks, incontri con le scuole), iniziative di preparazione e potenziamento (corsi di orientamento e preparazione ai test, PLS/POT, FSL), nonché servizi di supporto in itinere (tutorato, seminari, counselling psicologico). ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO TRASVERSALI
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Definizioni Passaggio di corso: passaggio interno tra un corso ad un altro dell'Università di Verona Trasferimento: procedura di iscrizione per gli student* provenienti da un altro Ateneo. Requisiti per il passaggio/trasferimento: • Gli student* provenienti da altri corsi di studio o da altri Atenei che richiedono passaggio o trasferimento al primo anno devono attenersi alle normative vigenti, come indicato nell'art. 13 del presente Regolamento e nei bandi di concorso pubblicati dall'Ufficio Immatricolazioni sul sito di Ateneo. • L'ammissione ad anni successivi al primo è subordinata alla disponibilità di posti vacanti, in base ai decreti annuali di programmazione, nonché alla valutazione del possesso di un numero congruo di CFU riconosciuti validi rispetto al piano didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria dell'Università di Verona. In

		aggiunta, è richiesto il riconoscimento integrale dei seguenti insegnamenti di base: ✓ Biologia (6 CFU) ✓ Chimica e propedeutica biochimica (6 CFU) ✓ Fisica (6 CFU) Tali insegnamenti devono risultare integralmente acquisiti e riconoscibili, senza necessità di integrazioni. La previsione è giustificata sia dall'organizzazione didattica del Corso di Studio, che non prevede l'erogazione dei suddetti insegnamenti in quanto collocati nel <i>semestre aperto</i>, sia dall'esigenza di garantire l'uniformità di trattamento rispetto agli student* ammessi attraverso il percorso ordinario di accesso e di assicurare il rispetto delle finalità selettive e formative del "semestre aperto" disciplinato dalla normativa nazionale. • Le modalità, i termini e le eventuali preselezioni per la valutazione dei passaggi e dei trasferimenti sono pubblicati tramite appositi avvisi sul portale di Ateneo. Limitazioni: Non saranno accolte domande di immatricolazione o trasferimento da parte di student* con status di "fuori corso", "ripetenti" o in "sovrannumero". Passaggi/trasferimenti al primo anno Gli student* provenienti da altri Corsi di Studio o da altri Atenei che richiedono passaggio o trasferimento al primo anno di corso devono attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria. Passaggi/trasferimenti ad anni successivi al primo L'ammissione ad anni successivi al primo è subordinata alla disponibilità di posti vacanti secondo quanto previsto dai decreti annuali di programmazione, nonché alla valutazione della carriera pregressa e dei CFU riconoscibili in coerenza con il piano didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico dell'Università di Verona Le modalità e i termini per la valutazione delle domande di passaggio e di trasferimento sono pubblicati mediante appositi avvisi sul portale di Ateneo. AMMISSIONE AI CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO RICONOSCIMENTO DELLA CARRIERA PREGRESSA GESTIONE CARRIERE STUDENTI – AREA MEDICINA
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	Per valutazione della carriera pregressa si intende la valutazione degli esami e dei crediti formativi universitari (CFU) acquisiti in un precedente percorso di studio, ai fini del loro riconoscimento, parziale o totale, in base alla corrispondenza tra i due percorsi formativi. Informazioni ai seguenti link: PASSAGGI DI CORSO AMMISSIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO – AREA MEDICINA RICONOSCIMENTO DELLA CARRIERA PREGRESSA Ai fini della valutazione della carriera pregressa è richiesto preliminarmente che i seguenti esami:

		• Biologia (6 CFU) • Chimica e propedeutica biochimica (6 CFU) • Fisica (6 CFU) Ai fini del riconoscimento della carriera pregressa, possono altresì essere presi in considerazione esami <i>equipollenti</i>, ossia insegnamenti universitari sostenuti in precedenti carriere accademiche che, pur recando denominazioni differenti, risultino coerenti per contenuti formativi, obiettivi didattici e carico didattico espresso in CFU secondo la valutazione effettuata dall'organo didattico competente. La valutazione dell'equipollenza è effettuata caso per caso e non è automatica, restando subordinata alla verifica della piena corrispondenza dei programmi svolti e alla conformità alla normativa vigente in materia di accesso ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria. Riconoscimento di titoli accademici esteri I titoli di studio conseguiti presso università estere non sono automaticamente riconosciuti come equipollenti ai titoli rilasciati dalle università italiane. Il riconoscimento dei suddetti titoli è subordinato alle diverse procedure previste dalla normativa vigente, in relazione alle finalità per le quali è richiesto. Per ulteriori informazioni, si rimanda al sito istituzionale del Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) CIMEA Il Collegio Didattico del Corso di Studio non rilascia provvedimenti di riconoscimento di titoli accademici esteri (equipollenza), in quanto, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022, la Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (classe LM-46) abilita direttamente all'esercizio della professione di odontoiatra. L'abilitazione è subordinata al superamento del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), svolto tra il quinto e il sesto anno di corso, nonché della prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite nell'ambito del tirocinio svolto all'interno del percorso formativo. La prova precede la discussione della tesi di laurea.
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli student* iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i, fino a un massimo di un terzo dei crediti complessivamente previsti dal corso di studi cui si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	Il calendario degli esami deve prevedere almeno quattro appelli.
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene conto delle esigenze specifiche di alcune categorie di student*. Informazioni ai seguenti link: INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ: SUPPORTO A STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA DOPPIA CARRIERA PER STUDENTI/ATLETI
35.	PROVA FINALE	Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46, abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. Art.1 Ammissione alla prova finale Occorre: • aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano didattico; • aver portato a termine il tirocinio pratico valutativo (TPV) svolto all'interno del CdS; • avere assolto agli obblighi amministrativi in conformità con le disposizioni di ateneo;

- avere provveduto al versamento delle tasse e dei contributi universitari e di abilitazione all'esercizio della professione;

Art. 2 prova finale

Si compone di due momenti di valutazione.

1) Prova pratica valutativa (PPV)

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 e del Decreto Interministeriale 653 del 05/07/2022, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di Odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

La Commissione di valutazione della PPV viene nominata ed esercita le proprie funzioni ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico d'Ateneo. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea.

2) Discussione della tesi di laurea

Consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una apposita commissione, di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, in forma scritta, sotto la guida di un relatore.

La tesi costituisce un'importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema concordato con il relatore.

La tesi tratterà di una tematica congrua con uno dei settori scientifici disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi o comunque coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento oggetto della tesi, dimostrando la capacità di esprimere criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate su dati bibliografici e/o dallo svolgimento di attività sperimentali di laboratorio e cliniche. La tesi potrà essere redatta in lingua inglese.

La Commissione giudicatrice della Tesi di laurea viene nominata ed esercita le proprie funzioni ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Possono rivestire il ruolo di relatore i docenti dell'Ateneo. Lo studente può avvalersi della collaborazione di uno o più correlatori esterni, ossia docenti esterni esperti del settore o cultori della materia oggetto di tesi. Il correlatore esterno può partecipare alla discussione della tesi, nella seduta di laurea, ma non è consentita la presenza né la partecipazione in fase di determinazione del voto finale.

Art. 3 tipologia e valutazione delle tesi di laurea

• Tesi compilativa

Si tratta della raccolta ed elaborazione di una rassegna di dati delle più recenti conoscenze relative un argomento bio-medico, medico-giuridico e/o nell'ambito della bio-etica, al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, patologia o sindrome, con apporto critico personale da parte dello studente.

• Tesi di ricerca sperimentale su argomento biomedico:

Si tratta di un lavoro di ricerca che prevede la raccolta e l'analisi di dati, al fine di verificare una ipotesi o una teoria oggetto dello studio.

Il metodo adottato nella ricerca dovrà essere appropriato e conforme alle attuali conoscenze scientifiche.

A seguito della identificazione dell'obiettivo dello studio e della individuazione della metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo studente viene chiesto di effettuare la ricerca bibliografica, di approfondire le metodiche di studio, di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati e contribuire all'analisi e alla interpretazione dei risultati.

Valutazione

La Commissione dovrà considerare i seguenti criteri:

- chiarezza nella presentazione e nell'esposizione;

		• padronanza dell'argomento; • qualità e attualità della ricerca bibliografica; • originalità della ricerca sperimentale; • evidenza del contributo dato dallo studente; • accuratezza e completezza della veste editoriale della tesi. Art.4 determinazione del voto finale di laurea Al valore di conversione in centodecimi dei voti conseguiti dallo studente negli esami curriculari, si aggiunge il punteggio formulato dalla Commissione e assegnato in base ai seguenti parametri: tesi compilativa: punteggio compreso tra 0 e 6 punti; tesi di ricerca sperimentale su argomento biomedico: punteggio compreso tra 0 e 10 punti; 2 punti agli studenti che abbiano acquisito nel corso del ciclo di studi il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU esteri conseguiti in attuazione di progetti di mobilità internazionale; 2 punti agli studenti che abbiano acquisito nel corso del ciclo di studi il riconoscimento in carriera di 4 crediti formativi universitari (CFU) per lo svolgimento di attività pratiche elettive extracurricolari. Il voto finale è espresso all'unanimità dai componenti della Commissione giudicatrice della tesi di laurea. Qualora l'esito della valutazione risulti non unanime, sarà la maggioranza assoluta dei componenti della Commissione giudicatrice a determinare il voto finale. La Commissione giudicatrice della tesi di laurea, con parere unanime dei suoi componenti, può conferire: la lode, al raggiungimento del punteggio di 110/110 e in presenza di almeno due esami di profitto superati con lode. la menzione accademica di merito, per valorizzare il curriculum conseguito dal laureando nel percorso di studi e/o per l'elaborazione di una tesi di pregio. Il laureando deve aver riportato un punteggio di valutazione della prova finale superiore a 110/110 e aver conseguito la lode. Si precisa che la disciplina della prova finale abilitante prevista dal presente articolo è stata introdotta a partire dalla coorte 2023/2024 in attuazione della legge 8 novembre 2021, n. 163 e del Decreto Interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022.
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Il Presidente del CdS può proporre l'istituzione di commissioni per lo svolgimento di specifiche funzioni. Le commissioni sono approvate nella composizione, nelle funzioni e nella durata con delibera del Collegio Didattico. Il Presidente può nominare un Vicario e un Segretario, scelti fra i docenti del Collegio Didattico, i quali rimangono in carica, salvo revoca per motivate ragioni, fino a conclusione del mandato. Il Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di impedimento o per lo svolgimento di determinati incarichi.